



**2° C. D. "Mons. Petronelli"**

via Mons. Petronelli, 22 - 76125 TRANI

C.F. 83001990726 Cod. Mecc.: BAEE17300C

Tel./Fax Segr. 0883/583677 Tel. Dir. 0883/583442

e-mail: [baee17300c@istruzione.it](mailto:baee17300c@istruzione.it) - posta certificata: [baee17300c@pec.istruzione.it](mailto:baee17300c@pec.istruzione.it)

sito web: [www.scuolapetronellitrani.edu.it](http://www.scuolapetronellitrani.edu.it)

Prot. n. 3113/A2

Trani, 23/09/2020

A tutta la Comunità Scolastica  
sito web  
Al personale scolastico  
eMail  
A R.S.P.P. Paolo Leone  
eMail

**OGGETTO: Designazione Comitato Scolastico per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'articolo 1, comma primo, numero 9), del DPCM 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

**VISTO** il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 e DPCM 26 aprile 2020, su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del DPCM 11 marzo 2020;

**CONSIDERATO CHE** il documento, tenuto conto di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovverosia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro;

**PRESO ATTO CHE** la prosecuzione delle attività produttive può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione;

**CONSIDERATO CHE** il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus prevede procedure e regole di condotta da adottare favorendo il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare della RLS, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà;

**DATO ATTO CHE** l'obiettivo del suddetto protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID- 19, fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19;

**CONSIDERATA** l'opportunità di adottare il suddetto protocollo di regolamentazione all'interno del proprio luogo di lavoro;

**CONSIDERATA** altresì l'opportunità di applicare, oltre a quanto previsto dalle disposizioni

normative in materia di contenimento del COVID-19, ulteriori misure di precauzione da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, al fine per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;

**CONSIDERATO CHE** al punto 13. del “*Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”, viene indicata la necessità di costituire un Comitato finalizzato all'applicazione e alla verifica nella scuola di tutte le misure di cui al Protocollo stesso;

**decreta**

in qualità di Datore di Lavoro, per ottemperare agli obblighi di cui al “*Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus*

*Covid-19 negli ambienti di lavoro*”, di costituire, in accordo al punto 13. dell'appena citato Protocollo, un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle diverse misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** così composta:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>INCARICO</b>
Dirigente Scolastico Giuseppina Tota	Datore di Lavoro
Nicoletta Di Lernia	DSGA
Paolo Leone	Responsabile del S.P.P.
Docente Giovanna Ricchiuti	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Docente Maria Melega	Referente COVID Scuola primaria Petronelli
Docente Laura Stefanachi	Referente COVID Scuola primaria Cezza
Docente Grazia Amoruso	Referente COVID Scuola infanzia Cezza
Docente Angela Modugno	Referente COVID Scuola infanzia Collodi
Ass. amm.vo Antonia Biancolillo	Referente COVID aspetti amministrativi

Il Comitato anti-contagio Covid-19 è coordinato dal Dirigente Scolastico. Ha lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola.

È compito del Comitato anche verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19.

Il Comitato, così costituito e disciplinato, resterà in funzione per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica e sarà presieduto dal Dirigente Scolastico in funzione di Datore di lavoro. Le eventuali riunioni del comitato potranno aver luogo sia a distanza, sia in presenza.

Il Presidente ha facoltà di invitare alle sedute del Comitato di Istituto altri soggetti qualora sia necessario alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno. Le eventuali decisioni assunte dal comitato saranno rese pubbliche attraverso il sito web d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Giuseppina Tota  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993